



VERBALE di DELIBERAZIONE del CONSIGLIO COMUNALE n. 14 del 09/04/2016

Cod. 10935

ORIGINALE

Oggetto: Conferma aliquota addizionale comunale IRPEF - Esercizio finanziario 2016.

Adunanza **Ordinaria** di prima convocazione – seduta pubblica

L'anno **duemilasedici** addì **nove** del mese di **aprile** alle ore **10:15** in **CAPONAGO** nella sede del comune nella sala del Consiglio Comunale, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla legge vigente e dallo statuto comunale, sono stati convocati per la seduta odierna tutti i consiglieri comunali e gli assessori esterni.

Risultano presenti alla seduta i consiglieri:

Buzzini Monica	Sì
Galbiati Maria Enrica	Sì
Gavazzoni Aronne	Sì
Perego Simone	Sì
Tasca Stefano	Sì
Verzeletti Elena	Sì
Cappellaccio Simone	Sì
Cutrufo Viviana	Sì
Borrelli Annalisa	Sì
Benini Gianluca	Sì
Motta Roberto	Sì
Gervasoni Marco	Sì
Mura Alessandro	Sì

Risulta essere presente alla seduta l'Assessore:

Colzani Donatella Carla	Sì
-------------------------	----

Partecipa il Segretario Comunale **SALPIETRO DOTT.SSA FULVIA** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il Sindaco Sig.ra **BUZZINI MONICA** assume la presidenza e, riconosciuta valida l'adunanza, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITA la discussione come riportata nell'allegato stralcio verbale dell'odierna seduta del Consiglio Comunale redatto mediante la fedele e integrale trascrizione della registrazione;

CONSIDERATO che con Decreto Legislativo 28 settembre 1998, n. 360 il Governo, sulla base della delega conferita dal Parlamento con la L.16.06.1998 n. 191, ha provveduto alla istituzione dell'Addizionale Comunale IRPEF, a decorrere dal 1° gennaio 1999, a norma dell'art. 48, comma 10 e 11, della legge 27 dicembre 1997, n. 449;

RILEVATO che l'art. 1, comma 3, del sopracitato Decreto Legislativo n. 360/98 stabilisce che i Comuni possono deliberare entro il 31 ottobre la variazione dell'aliquota da applicare a partire dall'anno successivo, che non può eccedere complessivamente 0,5 punti percentuali, con un incremento annuo non superiore a 0,2 punti percentuali;

VISTO l'art. 28, ed in particolare il comma 1 della Legge 21 novembre 2000 n. 342 recante "Misure in materia fiscale" con cui si è provveduto a modificare lo stesso comma 3 dell'art. 1 del D.L.gs. n. 360/98 spostando al 31 dicembre il termine per deliberare la variazione dell'aliquota dell'addizionale da applicare a partire dall'anno successivo;

VISTO l'art. 27 comma 8 della Legge n. 448 del 28.12.2001, Legge Finanziaria per l'anno 2002, con il quale, in sostituzione dell'art. 53 comma 16 della Legge 388/2000, viene inserita a regime la norma per la quale il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, inclusa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;

VISTO che con delibera di C.C. n. 9 del 11.04.2011 veniva istituita l'addizionale comunale all'I.R.P.E.F. nella misura di 0,2% punti percentuali

VISTI i commi 142, 143 e 144 dell'art. unico della Legge Finanziaria per l'anno 2007 n. 296/2006, che stabiliscono sostanziali novità in materia di addizionale comunale all'IRPEF, modificando l'art. 1 del D.L.gs. n. 360 del 1998, istitutivo dell'imposta stessa, ed in cui viene prevista la possibilità, con regolamento adottato ai sensi del D.Lgs. n. 446/97, di disporre la variazione dell'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF, fino a 0,8 punti percentuali, con possibilità di stabilire soglie di esenzioni in ragione del possesso di specifici requisiti reddituali;

PRESO ATTO che con deliberazione consiliare n. 18 del 16.06.2015 è stata approvata per l'anno 2015 l'aliquota nella misura dello 0,35% punti percentuali;

RICHIAMATO l'art. 1, comma 169, della Legge 27/12/2006, n. 296, che testualmente recita: *"Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno"*;

RICHIAMATO l'art. 151, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, modificato dal D.Lgs. n. 126/2014, in base al quale *"Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con Decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con*

il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze”;

VISTI:

- il decreto del Ministero dell'Interno 28 ottobre 2015 pubblicato in G.U. n. 254 del 31 ottobre 2015;
- il decreto del Ministero dell'Interno del 9 novembre 2015, pubblicato in Gazzetta Ufficiale (G.U.) n. 268 del 17 novembre 2015;
- il decreto del Ministero dell'Interno del 01 marzo 2016 pubblicato in G.U. n. 55 del 7 marzo 2016

con i quali è stata disposta la proroga al 30 aprile 2016 del termine per l'approvazione del bilancio 2016 da parte dei comuni, delle città metropolitane e delle province e al 31 dicembre 2015 il termine per la presentazione del Dup;

RICHIAMATO l'art. 1, comma 26, della legge 28.12.2015, n. 208 (legge di stabilità 2016) che prevede il blocco degli aumenti dei tributi e delle addizionali per l'anno 2016, rispetto ai livelli deliberati per il 2015, fatta eccezione per le tariffe relative alla tassa rifiuti (TARI);

RITENUTO di dover confermare anche per l'anno 2016 l'aliquota dell'addizionale comunale IRPEF nella misura dello 0,35% al fine di finanziare le spese correnti previste nel bilancio di previsione finanziario 2016/2018, annualità 2016;

VISTI i pareri, allegati in calce alla presente, rilasciati ai sensi dell'art. 49 comma 1 del TUEL del 18 Agosto 2000 n. 267;

Con voti favorevoli n. 9, contrari n. 4 (Consiglieri Benini Gianluca, Motta Roberto, Gervasoni Marco, Mura Alessandro) ed astenuti n. 0, espressi nei modi e nelle forme di legge

DELIBERA

1. **DI DARE ATTO** che la premessa narrativa è parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
2. **DI CONFERMARE** per l'anno 2016 l'aliquota dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF), prevista dall'art. 1 comma 3, del D.Lgs. 360/1998 nella misura di 0,35 (zero virgola trentacinque) punti percentuali;
3. **DI DARE ATTO** che il presente provvedimento è finalizzato all'acquisizione delle risorse necessarie per far fronte alla normale attività dell'ente e per realizzare i programmi previsti nel bilancio 2016 e per mantenere livelli minimi dei servizi.
4. **DI INVIARE** il presente provvedimento al Ministero dell'economia e delle Finanze, così come previsto dall'articolo 13 comma 15 del D.L.201/2011, così come modificato dalla lettera b) comma 4 articolo 10 del D.L. n. 35 del 8 aprile 2013;
5. **DI DARE ATTO** che il presente provvedimento è assoggettato agli obblighi di pubblicazione di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013.

E con successiva separata votazione, con voti favorevoli n. 9, contrari n. 4 (Consiglieri Benini Gianluca, Motta Roberto, Gervasoni Marco, Mura Alessandro) ed astenuti n. 0, espressi nei modi e nelle forme di legge la presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile,

ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, in relazione all'urgenza di approvare il bilancio di previsione.

Responsabile dell'AREA FINANZIARIA Bosis Dr. Francesca
Responsabile del Procedimento dell'UNITA' OPERATIVA TRIBUTI E PATRIMONIO: Frizzarin
Tecla
Pratica trattata da Frizzarin Tecla



comune di
Caponago

Via Roma, 40 - 20857 Caponago (Mb) - Tel. 02/959698.1 - Fax 02/959698220 - P.IVA 03988640967 - C.F. 87003770150

PARERI
espressi ai sensi dell'art. 49, comma 1 del TUEL 18 agosto 2000 n. 267

DELIBERAZIONE DI: **CONSIGLIO COMUNALE**

OGGETTO: Conferma aliquota addizionale comunale IRPEF - Esercizio finanziario 2016

PROPONENTE AREA FINANZIARIA

UNITA' OPERATIVA TRIBUTI E PATRIMONIO

Il Responsabile dell'Area, in relazione alle sue competenze in ordine alla **regolarità tecnica** del presente atto:

esprime **PARERE FAVOREVOLE**

esprime **PARERE NON FAVOREVOLE** per le seguenti motivazioni:

esprime **PARERE FAVOREVOLE CONDIZIONATO**, per le seguenti motivazioni:

NON ESPRIME PARERE in quanto trattasi di atto di **MERO INDIRIZZO**

Caponago, 15.3.2016



IL RESPONSABILE DELL'AREA FINANZIARIA

Bosis Dr. Francesca

Il Responsabile dell'Area Finanziaria ex art. 153 TUEL, in relazione alle sue competenze in ordine alla **regolarità contabile** del presente atto, con riferimento ai riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente:

esprime **PARERE FAVOREVOLE**

esprime **PARERE NON FAVOREVOLE** per le seguenti motivazioni:

esprime **PARERE FAVOREVOLE CONDIZIONATO**, per le seguenti motivazioni:

NON ESPRIME PARERE in quanto trattasi di **ATTO NON COMPORTANTE RIFLESSI DIRETTI O INDIRETTI SULLA SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA O SUL PATRIMONIO DELL'ENTE**

Caponago, 15.3.2016



IL RESPONSABILE DELL'AREA FINANZIARIA

Bosis Dott.ssa Francesca

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente
BUZZINI MONICA

Segretario Comunale
SALPIETRO DOTT.SSA FULVIA

=====

Si certifica che questa deliberazione è stata affissa in copia all'Albo Comunale il giorno **29/04/2016** e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 134 del TUEL 18 agosto 2000 n. 267.

Dalla Residenza Municipale addì 29/04/2016

IL SEGRETARIO COMUNALE

=====

La presente deliberazione, non soggetta a controllo, è divenuta esecutiva il **25/05/2016**, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del TUEL 18 agosto 2000 n. 267.

Caponago, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
